

Ipotesi di sistema elettorale proporzionale misto (germano-ispanico)

di Francesco Merloni

Salvo le regioni con minoranze linguistiche (Val d'Aosta e Trentino Alto Adige), il territorio nazionale è suddiviso in collegi raggruppati in circoscrizioni. In ciascun collegio ogni partito presenta un candidato.

In ciascuna circoscrizione, suddivisa in media in 20 collegi, si attribuiscono in media 30 seggi.

La metà dei seggi (15) è assegnata ai partiti nella circoscrizione con il metodo d'Hondt. Ciò corrisponde ad uno sbarramento di circa il 5%. Il sistema permette una rappresentanza ai partiti piccoli che non superano a livello nazionale la soglia del 5%, ma sono radicati territorialmente.

L'altra metà dei seggi è assegnata, sempre nella circoscrizione, tra i partiti che a livello nazionale hanno superato la soglia del 5%, con il sistema proporzionale puro (o con il d'Hondt, fa poca differenza). Si conteggiano solo i voti dei partiti ammessi. In questo secondo conteggio sono esclusi i partiti senza adeguata rappresentanza nazionale e sono compresi i partiti con rappresentanza nazionale distribuita (al di sopra della soglia nazionalmente, ma magari al di sotto nella circoscrizione). Questo sistema dà un rappresentanza più che proporzionale ai partiti maggiori, ma consente ai partiti con adeguata rappresentanza distribuita di conteggiare nazionalmente i voti di tutte le circoscrizioni, anche di quelle dove con il conteggio solo locale non si otterrebbe rappresentanza.

In ciascuna circoscrizione sono eletti, per ciascun partito, i candidati che, nel loro collegio, hanno riportato la migliore percentuale di voti (sul totale dei voti validi). E' il sistema del vecchio Senato e delle attuali elezioni provinciali, che assicura un voto politico al partito, spinge a scegliere nei collegi il candidato migliore (magari con le primarie). Il collegio potrà essere rappresentato da più di un deputato, ma questo nulla toglie alla rappresentatività degli

eletti. Se poi i deputati del collegio sono dei due schieramenti diversi questo aggiunge degli elementi di dialettica utili.

Nelle regioni con minoranze linguistiche occorre trovare il sistema per attribuire tutti i seggi localmente in un solo conteggio, ma di conteggiare i voti dei partiti nazionali che non siano stati utili all'assegnazione di seggi ai fini del conteggio della cifra nazionale (e del raggiungimento della soglia).